

Nel Savonese ieri scoperti altri 237 positivi al virus, in totale sono 2.661. Gli ospedalizzati sono 61 e un solo malato grave in terapia intensiva

In Liguria 1.500 casi in un giorno e 17 mila in isolamento a casa ma stabile il numero di ricoveri

NUMERI

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

Oggi termina lo stato di emergenza. «La situazione ospedaliera è stabile ormai da quasi sei settimane. Torniamo gradualmente alla normalità ma senza abbassare la guardia - dichiara il presidente e assessore della

Regione Giovanni Toti - . Questo non vuol dire che smobilitiamo i nostri ospedali, anzi tutta la linea di difesa del Covid deve rimanere attiva. Temo che la pandemia, endemizzata, resterà con noi ancora per un po».

Si ferma l'aumento di ricoveri e le terapie intensive scendono da 8 a 6 pazienti, senza nuovi ingressi, ma tornano a crescere il numero dei positivi. Le vittime del Covid salgo-

no a 5192 per il decesso di un uomo i 91 anni il 29 all'ospedale di Sestri Levante. I nuovi contagiati sono 1.511, il 13,47% degli 11.215 tamponi effettuati tra molecolari (2.956) e antigenici rapidi (8.259). Il tasso di positività scende dell'1,8% rispetto alla giornata precedente ed è inferiore a quello nazionale, che da 15 passa a 14,8%. I positivi totali sono 17715, 230 in più perché i guariti si fermano a



Lento ma costante calo dei ricoveri in Terapia intensiva

1280, meno dei nuovi casi che sono 187 in Asl 1, 287 in Asl 2, 659 in Asl 3, 123 in Asl 4, 305 in Asl 5. Le persone in isolamento domiciliare sono 17429, 232 in più, mentre gli ospedalizzati restano 271: 32 in Asl 1, 1 in meno, 61 in Asl 2, 3 in più con 1 in terapia inten-

siva, 43 al San Martino, 1 in meno con 3 in intensiva, 47 al Galliera, 4 in più, con 1 in intensiva, 3 al Gaslini, 1 in più, 28 al Villa Scassi, 2 in meno, 25 in Asl 4, 4 in meno, con 1 in intensiva, 32 in Asl 5. Le persone in sorveglianza attiva sono 1314, erano 1340 nella

giornata precedente. La campagna vaccinale è proseguita con 1593 somministrazioni, di cui 50 con Novavax.

Intanto è polemica tra sindacati e Alisa per l'affollamento dei pronto soccorso e la carenza di personale. Fp Cgil Liguria chiede «da tempo la stabilizzazione del personale precario assunto per la pandemia, i numeri previsti dai concorsi andranno a coprire solo una parte di organico che ben prima del covid era ridotto al lumicino. E' necessario che la Regione investa maggiormente nella sanità pubblica».

«Con i concorsi per infermieri indetto da Alisa (700 assunzioni), per OSS sempre di Alisa (274), per OSS alla Spezia (159) entreranno in organico nei prossimi mesi 1133 persone. A queste vanno aggiunte le stabilizzazioni concordate: oltre 632, di cui 20 medici» la risposta di Alisa. —